

RSD Marco Teggia Vigevano Fondazione Maddalena Grassi	Gestione casi sospetti o confermati fra operatori e ospiti	PROCEDURA COVID 5 Pag. 1/4
--	---	--

Scopo

Lo scopo della presente procedura è quello di definire le modalità di gestione di ospiti e operatori risultati positivi a tampone rinofaringeo antigenico rapido o molecolare per ricerca SARS-CoV-2.

Premessa

Le modalità di sorveglianza sanitaria e degli screening periodici attraverso tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 sono definite nella Procedura COVID 4 “Sorveglianza sanitaria”.

Procedura

Ospiti

In caso di riscontro di positività di un ospite viene data comunicazione con invio del referto o dell’attestazione di esito:

- ad ATS Pavia con comunicazione via mail all’indirizzo malattieinfettive@ats-pavia.it (mettendo in cc sorveglianza_sociosan@ats-pavia.it); come richiesto vengono comunicati i dati personali e vengono evidenziati eventuali contatti stretti ad alto rischio in ambito lavorativo.

L’esito del test viene caricato sull’applicativo MAINF e contestualmente viene inoltrata, sempre attraverso MAINF, segnalazione di malattia infettiva ad ATS Pavia.

La successiva negativizzazione viene prontamente comunicata agli stessi interlocutori utilizzando le stesse modalità di comunicazione di positività.

L’ospite risultato positivo a tampone rinofaringeo antigenico rapido o molecolare per ricerca di SARS-CoV-2 viene immediatamente posto in isolamento. L’isolamento viene effettuato in stanza singola appositamente identificata, se si tratta di unica positività fra gli ospiti. Se più ospiti risultano positivi vengono identificate stanze per positivi, stanze per negativi e stanze per contatti stretti ad alto rischio (i compagni di stanza negativi degli ospiti risultati positivi). I contatti stretti ad alto rischio di caso positivo vengono posti in sorveglianza. Le stanze, in base alla tipologia identificata, vengono segnalate con apposito avviso sulla porta d’ingresso che deve rimanere chiusa se si tratta di ospiti positivi. Il trasferimento nella stanza di isolamento o sorveglianza avviene, per l’ospite, con utilizzo di FFP2 se le condizioni cliniche lo consentono. Nella definizione delle stanze per positivi, negativi e contatti stretti ad alto rischio di caso deve essere garantito il percorso sporco/pulito evitando di trasferire un ospite negativo in una stanza dove era presente un ospite positivo. Qualora questo non fosse possibile è necessario provvedere ad adeguata sanificazione dell’ambiente e a un adeguato ricambio di aria. Ogni stanza di ospiti positivi viene dotata di contenitori per rifiuti speciali, dei presidi disinfettanti necessari, di gel igienizzante a base alcolica per le mani. All’esterno delle stanze dei positivi vengono posizionati i DPI necessari all’ingresso in stanza.

In presenza di più ospiti positivi viene implementato il set di DPI da utilizzare:

- ogni operatore viene dotato di tuta integrale protettiva, di visiera, di FFP3, di guanti e calzari;
- per l’ingresso in stanze di ospiti positivi va inoltre utilizzato camice monouso idrorepellente da eliminare all’uscita dalla stanza;
- all’uscita dalla stanza di un ospite positivo vanno inoltre sostituiti i calzari e i guanti.

Il direttore sanitario/referente COVID informa immediatamente della situazione verificatasi ATS Pavia (nelle figure del Direttore del Dipartimento PAAPSS e del Direttore sanitario) per concordare la migliore strategia gestionale. In caso di ospiti COVID-19 positivi il percorso normativamente corretto, definito dalla DGR 6082/2022 del 10/03/2022, prevede che gli ospiti possano rimanere in struttura. L’organizzazione della struttura deve assicurare le necessarie misure per trascorrere il periodo di isolamento, comunicando ad ATS Pavia le modalità organizzative adottate. Il trasferimento degli ospiti positivi verso una struttura per acuti avviene in relazione allo sviluppo di un quadro clinico che lo rende necessario. .

RSD Marco Teggia Vigevano Fondazione Maddalena Grassi	Gestione casi sospetti o confermati fra operatori e ospiti	PROCEDURA COVID 5 Pag. 2/4
--	---	--

Oltre a quanto sopra definito si specifica che, in caso di situazioni che richiedano accesso in pronto soccorso, l'invio viene predisposto con le modalità consuete avendo massima cura nel riportare a tutti i livelli la positività dell'ospite che deve essere ospedalizzato.

In caso di riscontro di positività fra gli ospiti, se necessario a garantire la miglior gestione della criticità, possono essere sospese:

- le riunioni mensili d'equipe;
- le stesure di PI/PAI e le relative riunioni;
- l'attività di educatore e psicologo;
- l'attività di fisioterapia nei confronti di ospiti COVID positivi;
- i nuovi ingressi;
- le visite di parenti/conoscenti agli ospiti;
- le uscite degli ospiti dalla struttura (salvo inderogabili motivazioni sanitarie);
- l'accesso di personale esterno (che rimane consentito solo per inderogabili necessità a garanzia del funzionamento della struttura e della continuità di cura e assistenza agli ospiti).

Le misure sopra descritte si rendono necessarie al fine di:

- ridurre il più possibile la diffusione del virus;
- implementare le attività di screening;
- garantire i livelli di assistenza.

Tutti le figure di protezione giuridica/parenti:

- vengono avvisati in caso di positività di un amministrato/congiunto da parte del direttore sanitario o medico della struttura (con aggiornamento periodico, preferibilmente quotidiano, relativo alle condizioni cliniche);
- vengono avvisati in caso un amministrato/congiunto risulti contatti stretto ad alto rischio di caso;
- vengono informati sulla situazione epidemiologica all'interno della RSD;
- vengono informati sull'eventuale e temporanea sospensione delle visite.

Il direttore sanitario provvede inoltre ad inviare PEC ad ATS Pavia per informare formalmente della situazione verificatasi e per trasmettere le misure adottate per la miglior gestione del focolaio.

Il direttore sanitario provvede inoltre a informare periodicamente il direttore del Dipartimento PAAPS e il direttore sanitario di ATS Pavia (almeno due volte alla settimana, preferibilmente ogni giorno).

In caso di situazione non gestibile il direttore sanitario provvede a contattare il direttore del Dipartimento PAAPS e il direttore sanitario di ATS Pavia per attuare la miglior strategia possibile. Il caso più estremo che si possa verificare riguarda la necessità di evacuazione della struttura le cui modalità e tempistiche devono essere concordate con ATS Pavia. Nel caso si verificasse questa necessità si provvederà a darne tempestiva comunicazione alle figure di protezione giuridica e ai parenti degli ospiti.

Operatori

RSD Marco Teggia Vigevano Fondazione Maddalena Grassi	Gestione casi sospetti o confermati fra operatori e ospiti	PROCEDURA COVID 5 Pag. 3/4
--	---	--

In caso di riscontro di positività a tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca SARS-CoV-2, effettuato ad operatore, si rende necessaria conferma con tampone molecolare, a carico del SSR ed effettuato nell'ambito della rete ordinaria degli ambulatori accreditati e contrattualizzati con ATS. In caso di riscontro di positività di operatore lo stesso deve essere inviato quindi inviato al proprio MMG per l'effettuazione del percorso sopra descritto.

In caso di riscontro di positività di un operatore viene data comunicazione con invio del referto o dell'attestazione di esito:

- ad ATS Pavia con comunicazione via mail all'indirizzo malattieinfettive@ats-pavia.it (mettendo in cc sorveglianza_sociosan@ats-pavia.it; come richiesto vengono comunicati i dati personali e vengono evidenziati eventuali contatti stretti ad alto rischio in ambito lavorativo;

- al medico competente via mail.

In caso di riscontro di positività di un operatore a test effettuato all'interno della struttura l'esito del test viene caricato sull'applicativo MAINF e contestualmente viene inoltrata, sempre attraverso MAINF, segnalazione di malattia infettiva ad ATS Pavia.

La successiva negativizzazione viene prontamente comunicata agli stessi interlocutori utilizzando le stesse modalità di comunicazione di positività.

L'operatore risultato positivo a tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 viene immediatamente sospeso dal servizio e viene rimandato a domicilio con indicazione ad effettuare isolamento, a informare eventuali contatti stretti, a contattare il proprio MMG; viene inoltre attivato, in collaborazione con il medico competente, il contact tracing. All'atto della comunicazione di positività all'operatore vengono fornite indicazioni preliminari, che dovranno necessariamente essere confermate dal MMG, relative alle durata dell'isolamento, alle tempistiche di effettuazione di tampone rinofaringeo antigenico rapido o molecolare per ricerca di SARS-CoV-2 di fine isolamento. La sorveglianza sanitaria per gli operatori risultati contatti stretti a basso rischio di caso viene realizzata con le modalità indicate dal medico competente aziendale nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

Isolamento di ospiti e operatori

Considerato il fatto che il 100% di ospiti e operatori ha effettuato ciclo vaccinale primario + dose booster:

- per i soggetti asintomatici l'isolamento ha una durata di **7 giorni** (dal giorno di effettuazione del tampone) al termine dei quali deve essere effettuato tampone molecolare o tampone antigenico rapido con esito negativo per la conclusione dell'isolamento. Se compaiono sintomi il percorso non cambia se i sintomi cessano nei giorni 5-6-7 di isolamento;

- **se il tampone al termine dell'isolamento è ancora positivo**, deve essere effettuato ulteriore tampone a distanza di 7 giorni;

- per gli operatori il rientro al lavoro consegue esclusivamente ad esito negativo di tampone rinofaringeo antigenico rapido o molecolare per ricerca di SARS-CoV-2.

In caso di variante beta o omicron confermate da genotipizzazione l'isolamento termina esclusivamente con tampone molecolare negativo (anche per i casi a lunga positività).

N. revisione	1	2	3	4	5
--------------	---	---	---	---	---

RSD Marco Teggia Vigevano Fondazione Maddalena Grassi	Gestione casi sospetti o confermati fra operatori e ospiti	PROCEDURA COVID 5 Pag. 4/4
--	---	--

Data redazione	17/06/2020	21/12/2020	25/01/2022	15/03/2022	27/06/2022
Approvato	Dott. Angelo Mainini	Dott. Angelo Mainini	Dott. Davide Ghigna	Dott. Davide Ghigna	Dott. Davide Ghigna
Firma					